

COMUNE DI CHIUPPANO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROBERTA OSTI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Chiuppano (VI)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 03/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Osti nella sua qualità di Revisore dei Conti del Comune di Chiuppano (VI), ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Chiuppano (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovigo, lì 3 aprile 2019

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Roberta Osti



INTRODUZIONE

La sottoscritta Roberta Osti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2017;

- ♦ ricevuta in data 21 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 21 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 26.09.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Chiuppano (VI) registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2548 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati; sono stati evidenziati errori di quadratura e pertanto si raccomanda all'Ente di provvedere alla regolarizzazione e sistemazione in conformità alle rilevazioni;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Polizia Locale Nordest Vicentino;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, in particolare l'economista in data 31 gennaio 2019 e il tesoriere in data 29 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con provvedimento di G.C. n. 13 del 01.03.2018;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	694.938,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	694.938,28

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	676.705,64	607.506,47	694.938,28
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			607.506,47
Entrate Titolo 1.00	+	1.271.527,73	677.955,53	261.201,96	939.157,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	542.137,47	490.721,85	25.585,88	516.307,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	202.568,35	128.204,17	6.376,27	134.580,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.016.233,55	1.296.881,55	293.164,11	1.590.045,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.835.789,07	1.276.601,97	178.058,80	1.454.660,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	83.198,28	83.197,97	0,00	83.197,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.918.987,35	1.359.799,94	178.058,80	1.537.858,74
Differenza D (D=B-C)	=	97.246,20	-62.918,39	115.105,31	52.186,92
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	97.246,20	-62.918,39	115.105,31	52.186,92
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	158.815,00	103.881,81	0,00	103.881,81
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	158.815,00	103.881,81	0,00	103.881,81
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	158.815,00	103.881,81	0,00	103.881,81
Spese Titolo 2.00	+	197.247,01	45.302,85	20.539,05	65.841,90
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	197.247,01	45.302,85	20.539,05	65.841,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	197.247,01	45.302,85	20.539,05	65.841,90
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-38.432,01	58.578,96	-20.539,05	38.039,91
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.033.611,15	233.708,12	5.111,15	238.819,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.055.342,82	219.604,29	22.010,00	241.614,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	37.082,52	9.764,40	77.667,41	694.938,28

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 9.670,45 al netto dell'avanzo applicato, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	16.419,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	95.421,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	102.170,10
SALDO FPV	-6.748,94
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.854,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.235,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.381,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	16.419,39
SALDO FPV	-6.748,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.381,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	45.422,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	539.005,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	598.479,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	959.502,05	924.825,83	677.955,53	73,30629271
Titolo II	516.514,39	501.700,65	490.721,85	97,81168312
Titolo III	187.895,47	143.281,89	128.204,17	89,47688365
Titolo IV	103.735,00	104.049,89	103.881,81	99,83846211
Titolo V	-	-	-	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		607.506,47	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		40.366,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.569.808,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.494.774,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		11.076,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		83.197,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			21.126,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		20.422,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		41.548,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		25.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		55.054,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		104.049,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		79.466,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		91.093,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			13.544,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	10	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			55.092,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		41.548,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20.422,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		21.126,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	40.366,30	11.076,33
FPV di parte capitale	55.054,86	91.093,77
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	25.568,06	40.366,30	11.076,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			3.800,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	18.418,06	8.524,01	4.892,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	7.150,00	31.842,29	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			2.383,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.500,00	55.054,86	91.093,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		54.739,26	79.551,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	4.500,00	315,60	11.542,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 598.479,57, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				607.506,47
RISCOSSIONI	(+)	298.275,26	1.634.471,48	1.932.746,74
PAGAMENTI	(-)	220.607,85	1.624.707,08	1.845.314,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			694.938,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			694.938,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	103.382,79	277.344,24	380.727,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	104.326,39	270.689,25	375.015,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			11.076,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			91.093,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			598.479,57

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	595.441,72	584.428,04	598.479,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	53.549,08	64.529,35	47.413,48
Parte vincolata (C)	16.342,14	13.510,13	13.510,13
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	17.048,31	13.552,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	525.550,50	489.340,25	524.003,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero,

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>			<i>Parte vincolata</i>				<i>Parte destinata agli investimenti</i>
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	7.952	7.952								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	15.000	15.000								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0	0								
Utilizzo parte accantonata	5.422		0	0	5.422					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	17.048									17.048
Valore delle parti non utilizzate	539.005	466.388	31.614	0	27.493	0	0	0	13.510	0
Valore monetario della parte	584.428	489.340	31.614	0	32.916	0	0	0	13.510	17.048

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 07.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	412.512,79	298.275,26	10.854,74	- 103.382,79
Residui passivi	340.170,06	220.607,85	15.235,82	- 104.326,39

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	10.854,74	15.227,74
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	8,08
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	10.854,74	15.235,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali				14.239,86	15.788,09	30.615,03	34.211,51	4.708,85
	Riscosso c/residui al 31.12				14.239,86	15.788,99	17.973,52		
	Percentuale di riscossione				100%	100%	59%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali			65.822,30	21.953,80	18.194,08	15.095,27	24.855,84	9.064,16
	Riscosso c/residui al 31.12			37.060,34	14.142,40	6.560,01	4.351,45		
	Percentuale di riscossione			56%	64%	36%	29%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					1.939,07	1.196,08	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12					1.939,07	1.196,08		
	Percentuale di riscossione					100%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento prudenziale al fondo rischi contenzioso per € 10.0000 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze avverse relative a cause legali in corso, conservati dal risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Si precisa che sono stati vincolati € 13.510,13 per il pagamento di potenziali oneri legali derivanti dall'assistenza legale per contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.915,54
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.498,44
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.413,98

Altri fondi e accantonamenti

- € 13.552,23 quota destinata agli investimenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	964.957	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	542.390	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	128.535	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.635.881	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	163.588	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	37.192	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	126.396	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	37.192	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,2735

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.202.959,55
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	83.197,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.119.761,58

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.360.338,82	1.283.105,54	1.202.959,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-77.233,28	-80.145,99	-83.197,97
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.283.105,54	1.202.959,55	1.119.761,58
Nr. Abitanti al 31/12	2.548,00	2.532,00	2.494,00
Debito medio per abitante	503,57	475,10	448,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	42.686,63	39.728,70	37.192,45
Quota capitale	77.233,28	80.145,99	83.197,97
Totale fine anno	119.919,91	119.874,69	120.390,42

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2018 anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

Non sono presenti strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	21.750,00	-	4.707,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	4.000,00	1.560,00	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (TASI)	365,00	365,00	-
TOTALE	26.115,00	1.925,00	4.707,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	44.154,78	
Residui riscossi nel 2018	19.449,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.301,99	
Residui al 31/12/2018	1.403,12	3,18%
Residui della competenza	24.190,00	
Residui totali	25.593,12	
FCDE al 31/12/2018	4.707,50	18,39%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	78.673,44	
Residui riscossi nel 2018	78.673,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	38.524,22	
Residui totali	38.524,22	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	204,55		
Residui riscossi nel 2018	204,55		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%	
Residui della competenza	0,00		
Residui totali	0,00		
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%	

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	15.095,27		
Residui riscossi nel 2018	4.351,45		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2018	10.743,82	71,17%	
Residui della competenza	14.112,02		
Residui totali	24.855,84		
FCDE al 31/12/2018	9.064,16	36,47%	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	10.587,29	63.498,20	95.249,89
Riscossione	10.587,29	63.498,20	95.081,81

Nessuna somma è rimasta a residuo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

l'Ente fa parte del *Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino* ed è pertanto quest'ultimo ad incassare le sanzioni. La destinazione circa l'utilizzo delle entrate è in capo al consorzio.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.368,91	
Residui riscossi nel 2018	1.368,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.097,55	
Residui totali	3.097,55	
FCDE al 31/12/2018	-	0,00%

I proventi a residuo sono stati quasi tutti riscossi a gennaio 2019.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	375.777,14	384.776,66	8.999,52
102	imposte e tasse a carico ente	27.617,05	28.223,56	606,51
103	acquisto beni e servizi	718.107,58	736.510,34	18.402,76
104	trasferimenti correnti	292.430,15	293.828,93	1.398,78
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	39.728,70	37.192,45	-2.536,25
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	entrate	17.000,00	1.127,62	-15.872,38
110	altre spese correnti	12.854,00	13.114,51	260,51
TOTALE		1.483.514,62	1.494.774,07	11.259,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 524.570,84;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	495.731,51	384.776,66
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	28.839,33	28.223,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione segreteria		8.000,00
Altre spese: convenzione UTC		28.444,60
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	524.570,84	449.444,82
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		9.510,55
di cui rinnovi contrattuali		9.510,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	524.570,84	439.934,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2018 con le società partecipate/enti strumentali:

PARTECIPAZIONI	ASSEVERAZIONE SOCIETÀ	ASSEVERAZIONE ENTE	NOTE ESITO VERIFICA
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	SÌ	SÌ	CONCORDANTE
VIACQUA S.P.A.		SÌ	COM. SALDO CONCORDANTE
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	SÌ	SÌ	CONCORDANTE
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	SÌ	SÌ	CONCORDANTE
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORD-EST VICENTINO	SÌ	SÌ	CONCORDANTE
CONSORZIO ENERGIA VENETO		SÌ	COM. SALDO CONCORDANTE
A.T.O. BACCHIGLIONE	SÌ	SÌ	CONCORDANTE

Alla data odierna risultano pervenute e asseverate le note sopra dettagliate, non risultano, invece, pervenute le note asseverate, ma soltanto una comunicazione del saldo da parte del responsabile amministrativo, relative alle seguenti partecipate/enti strumentali:

- Viacqua S.p.a.
- Consorzio Energia Veneto

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuova/nuove società o all'acquisizione di nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 13 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 13.12.2018).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
A	Totale componenti positivi della gestione	1.526.824,47	1.734.776,28
B	Totale componenti negativi della gestione	1.579.953,97	1.528.117,19
A-B	Differenza	- 53.129,50	206.659,09
C	Proventi e oneri finanziari	- 6.767,29	- 12.793,19
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
E	Proventi e oneri straordinari	- 17.224,95	- 279,38
	Risultato prima delle imposte	- 77.121,74	193.586,52
	Imposte	24.814,02	24.248,56
	Risultato di esercizio	- 101.935,76	169.337,96

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 1.760.024,05.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Anno 2018	Anno 2017
A) Crediti v/stato e altre PPAA per fondo dotazione	-	-
B) Immobilizzazioni	3.082.041,72	3.099.242,43
C) Attivo Circolante	1.053.428,81	1.029.930,40
D) Ratei e risconti	13.104,87	12.976,68
Totale Attivo	4.148.575,40	4.142.149,51

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Anno 2018	Anno 2017
A) Patrimonio Netto	1.680.633,75	1.760.024,05

B) Fondi per rischi e oneri	17.413,48	-
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	1.506.101,81	1.554.274,73
E) Ratei e risconti	944.426,36	827.850,73
Totale Passivo	4.148.575,40	4.142.149,51

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	700.235,94
II	Riserve	1.082.333,57
a	da risultato economico di esercizi precedenti	169.337,96
b	da capitale	101.360,09
c	da permessi di costruire	811.635,52
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 101.935,76

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ROBERTA OSTI

